

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 A

Signori Consiglieri,

eccoci giunti alla predisposizione del sedicesimo Bilancio di previsione che sarà esitato dal Consiglio di Amministrazione.

La drammatica e frustrante esperienza della gravissima pandemia da covid-19 che ha caratterizzato gli ultimi due esercizi con l'aggravante crisi energetica esplosa a seguito della guerra scoppiata in Ucraina, non sembra abbia coinvolto in maniera eccessiva la nostra Fondazione che, nonostante le avverse condizioni ha registrato, nel corso del 2022, sensibili aumenti di tutte le entrate dirette e di botteghino con un notevole incremento di presenze e incassi mentre la relazione SIAE 2022 riporta un calo del 72% delle presenze paganti. La campagna abbonamenti riguardante la stagione che, partendo tradizionalmente in autunno, si svilupperà anche nell'esercizio 2023, ha registrato nr. 770 abbonati con un incremento, rispetto all'esercizio 2021, superiore al 53%.

La predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio 2023 tiene conto delle informazioni ricevute dai vari settori e dall'andamento positivo dell'esercizio in corso.

In particolare, le attività che saranno svolte dal mese di gennaio in avanti tengono conto delle percentuali in aumento delle potenzialità operative che la Fondazione ha saputo esprimere durante il 2022 e delle maggiori entrate previste dai dati della campagna abbonamenti 2023.

Come sempre ricordato nelle precedenti relazioni, va premesso anche questa volta che tali appostamenti previsionali non assurgono a stanziamenti certi e disponibili per la programmazione dell'Organo decisorio della Fondazione fin quando non perverrà la definitiva notifica dell'assegnazione dei relativi contributi o dell'avvenuto incasso di entrate dirette.

Pertanto, i menzionati appostamenti assumono mero carattere orientativo della più probabile programmazione, e i relativi scopi cui le somme sono destinate, diverranno definitivi nei modi e nelle misure previste soltanto dopo le successive deliberazioni del C.d.A. della Fondazione.

Il presente Bilancio previsionale è stato concepito in considerazione dei principi che hanno informato il Piano di risanamento economico, finanziario e patrimoniale già presentato all'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo in conseguenza all'ottenimento del R.I.S. fin dal 2018 e che rappresenta il principale documento di pianificazione strategica pluriennale della "Fondazione The Brass Group" di Palermo, finalizzato a definire gli assi portanti e gli obiettivi prioritari delle politiche di sviluppo che la Fondazione ha avviato ed intende mantenere. A tal proposito, poiché dal 2023 bisognerà fare fronte alle rate del piano di ammortamento, si è provveduto a contattare i sovrintendenti di alcuni enti che, come il nostro, hanno fatto ricorso al Fondo di Rotazione Interventi Straordinari, per richiedere alla Regione una moratoria di ulteriori due anni di preammortamento, coinvolgendo nella iniziativa il presidente dell'Associazione Generale dello Spettacolo (AGIS- SICILIA) cui tutti gli enti come il nostro aderiscono.

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Nel solco di tale filosofia di programmazione pluriennale, se da un lato il Bilancio di Previsione tiene conto, quindi, delle informazioni relative alle entrate per contributi pubblici che abbiamo considerato nella stessa misura di quelli ricevuti nel corrente esercizio nell'ottica di raggiungere la parità del bilancio, dall'altro si sono dovute parametrare le entrate dirette per ciascuno dei progetti o delle attività istituzionali previste alle diverse capacità di attuazione tenendo conto di eventuali modifiche alle misure di accoglienza dettate dalle norme in materia di spettacoli dal vivo, che potrebbero essere ancora modificate rispetto a quelle normali.

Per quanto riguarda la sezione delle spese previste si è operato suddividendole in base all'esperienza gestionale dell'Ente in questi ultimi esercizi, finalizzando le stesse al conseguimento degli scopi previsti per le singole attività future e cercando di rispettare le disposizioni regionali in materia di contenimento delle spese che sono state esposte tenendo anche conto della scadenza delle due rate di ammortamento del citato mutuo.

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito con ogni precauzione le linee di indirizzo per limitare al massimo le spese e allo stesso tempo mantenere il livello di professionalità sempre al meglio delle possibilità mirando con ogni mezzo alla parità del bilancio che è sostanzialmente raggiunta in via previsionale atteso che il documento di riferimento prevede un avanzo anche se di poco più di diecimila euro.

Il bilancio di previsione per il 2023 tiene conto dell'utilizzazione dei locali della sede amministrativa, della Scuola di Musica e del Ridotto, anche se desta non poca apprensione la comunicazione da parte del Comune di Palermo circa l'avvio di lavori finalizzati al consolidamento statico della Chiesa e alla messa in sicurezza del complesso monumentale. Poiché il Comune di Palermo è partner della Regione Siciliana per il Sicilia Jazz Festival, questa presidenza sta cercando di trovare il mezzo di conciliare le esigenze del Comune con le attività della Fondazione previste nella Chiesa di Santa Maria dal 23 giugno al 16 settembre.

Stessa attenzione è riservata alle attività relative al Real Teatro di Santa Cecilia che prevedono un possibile incremento della capacità ricettiva con l'utilizzo del soppalco con conseguente verosimile aumento delle entrate dirette.

Particolare attenzione sarà dedicata al progetto Sicilia Jazz Festival, fortemente voluto dall'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo che è in corso di definizione ma che visto i successi delle ultime due edizioni avrà una dotazione finanziaria maggiore di quella delle precedenti edizioni € 1.348.0000,00, inclusa Iva di legge.

In sintesi, riprendendo quanto anticipato all'inizio, l'esercizio 2023 potrebbe segnare l'avvio della ripresa delle attività e della concretizzazione della attuazione della *mission* della Fondazione The Brass Group rivolta alla ricerca dell'eccellenza nei risultati artistici e culturali, declinata nelle diverse attività proposte, nonché del miglioramento del valore dell'Ente, sul piano culturale, a totale vantaggio per la collettività locale e nazionale, volendo continuare a perseguire la partecipazione del settore privato alle risorse indispensabili allo sviluppo delle suddette attività.

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

In tale ambito il C.d.A., pur avendo dovuto subire il rifiuto per le istanze presentate, dovrà continuare con ogni mezzo legale ad approfondire le opportunità di cui al Decreto 1° luglio 2014 che coinvolge il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione generale competente in materia di spettacolo dal vivo, per ottenere il riconoscimento ai contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza.

In conclusione, questo Bilancio di previsione rappresenta un positivo auspicio di continuazione di quegli eventi favorevoli che hanno certificato le potenzialità della Fondazione. E ancora il miglioramento degli aspetti patrimoniali, grazie alla perizia giurata sul valore delle partiture musicali delle produzioni realizzate negli ultimi 16 anni, ha consentito la rivisitazione delle partite creditizie sulle quali, già da tempo, aveva posto un serio e preoccupato monito il Collegio dei Revisori: quanto precede, unito alla più che positiva esperienza del Sicilia Jazz Festival, potrà rilanciare la Fondazione ai vertici nel settore della produzione musicale.

Siamo quindi fiduciosi che nonostante le attuali incertezze, l'insieme delle previsioni di cui al presente bilancio, se troveranno effettivo riscontro, saranno in grado di affermare le prospettive di miglioramento di quel settore della Cultura che è patrimonio del nostro Ente e del Territorio nel quale operiamo da decenni.

Il Presidente
M° Ignazio Garsia

